IN UN PAESINO TOSCANO AVVENGONO CON REGOLARITÀ LE APPARIZIONI DELLA VERGINE MARIA

# La Madonna *porta lo scompiglio* a Ostina

△ La veggente Silvana Orlandi, che un tempo era atea e forse proprio per questo prescelta dalla Madonna per le sue apparizioni.

*Dopo il primo incontro con la Madre di Dio, Silvana Orlandi ha cambiato la sua vita. Da atea quale era, adesso si è messa al servizio del prossimo consegnando ai fedeli i messaggi di amore che la Vergine le affida. Intanto, mentre i pellegrini accorrono a migliaia e c'è già chi parla di miracoli, la scienza ha appurato la genuinità dell'estasi della veggente*

Paolo Lorenzi

La signora Silvana Orlandi è una tranquilla casalinga di origini fiorentine. Tutti la conoscono come la veggente di Ostina, ma lei rifiuta il clamore e i facili sensazionalismi. È una persona che ama la semplicità e che si trova al centro di un'esperienza straordinaria, cominciata solo pochi anni fa.

Ostina è un paesino della campagna toscana, situato a poca distanza da Reggello. Qui, in una chiesetta consacrata a San Tomma-

◁ La foto pubblicata dal giornale locale "Il Valdarno", scattata nei dintorni della chiesetta di Ostina durante una delle apparizioni.

so, Silvana Orlandi afferma di vedere la Vergine Maria che si manifesta a lei, le parla e le affida dei messaggi di pace, speranza e amore.

## DA ATEA A VEGGENTE

Silvana Orlandi un tempo era, per sua stessa ammissione, atea. Non andava mai in chiesa e rifiutava la fede cattolica considerandola qualcosa di inutile. Il marito, che invece era profondamente religioso, veniva spesso redarguito dalla donna per la sua condotta pia di fervente cattolico. Quando lo vedeva pregare, Silvana era solito prenderlo un po' in giro, convinta che stesse solo perdendo tempo. Anche i figli di Silvana avevano abbracciato con entusiasmo la fede cattolica e vivevano in sintonia con questa. Non che Silvana fosse contraria, era una decisione che lei rispettava anche senza condividerla.

Ma un giorno, camminando nei pressi della chiesetta di Ostina, Silvana fu colpita da uno strano fenomeno. Le apparve all'improvviso una figura di donna. Dapprima Silvana credette trattarsi di una suora poiché la donna indossava una lunga veste scura, tendente al marroncino. Poi si rese conto che di una suora non si trattava. Al momento pensò di essere impazzita.

La visione le si avvicinò e le chiese se era disposta a fare qualcosa per lei. Confusa e spaurita, Silvana rispose di sì e la visione scomparve.

*La Vergine Maria appare solo ai veggenti. Le altre persone percepiscono quasi sempre fenomeni luminosi secondari.*

**Un giorno, camminando nei pressi della chiesetta di Ostina, Silvana vide apparire all'improvviso una figura di donna, che scambiò per una suora poiché indossava una lunga veste scura.**

Tornata a casa, la donna raccontò tutto al marito, confidando la sua paura di essere stata vittima di una allucinazione e di soffrire dunque di qualche disturbo psichico.

Per qualche giorno non accadde più nulla, poi l'apparizione si manifestò ancora nello stesso luogo.

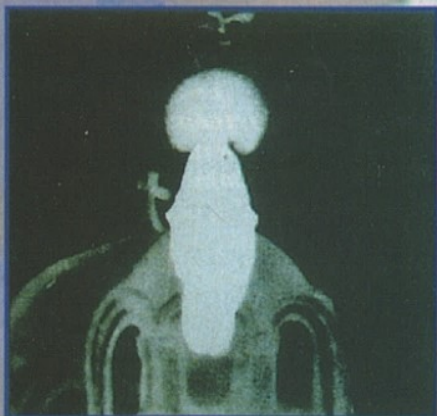
Questa volta Silvana non ebbe più dubbi. Chi le stava di fronte non poteva che essere la madre di Gesù, quella Vergine Maria in cui lei si era sempre rifiutata di credere, così come a tutti gli altri oggetti di culto dei cattolici praticanti.

Di colpo si rese conto dello sbaglio che aveva fatto rinunciando alla fede. Una fede che fu felice di riacquistare e che da allora la guida e la fa sentire non più sola come un tempo.

## INCONTRI CON LA VERGINE

L'appuntamento con la Madonna è fissato per l'ultima domenica dei mesi pari. In quell'occasione, da qualche anno e con sempre maggiore intensità, i pellegrini arrivano da ogni parte, anche da molto lontano, per essere presenti nel luogo dove Silvana Orlandi ha le sue visioni.

Dopo le prime apparizioni all'aperto, la Vergine ha dato appuntamento alla veggente nella piccola chiesetta di San Tommaso a Ostina. Si tratta di un luogo non facilmente raggiungibile, collegato alla strada comunale da una via molto stretta nella quale può passare solo un veicolo di piccole dimensioni. Per questo le autorità locali, nei giorni in cui avviene la manifestazione mariana, sono sempre alle prese con problemi logistici non indifferenti. I carabinieri organizzano posti di blocco e deviazioni e capita sovente che venga chiusa al traffico anche la strada provinciale che collega Vaggio a Reggello.

Vengono organizzati servizi ▶

***Nella foto a sinistra e in quella in alto a destra nella pagina seguente due sequenze di un fenomeno luminoso associato a una apparizione mariana, molto simile al fenomeno illustrato nell'istantanea di Ostina.***

navetta, con l'ausilio di pullman per collegare i posti di blocco con Ostina e, negli ultimi mesi, vista l'incredibile affluenza (in febbraio i pellegrini erano cinquemila!) si è reso necessario anche l'intervento di un massiccio servizio d'ordine composto oltre che dai carabinieri, da vigili urbani e volontari della protezione civile.

**L'appuntamento è per l'ultima domenica dei mesi pari. In quell'occasione i pellegrini arrivano da ogni parte per essere presenti nel luogo dove Silvana Orlandi ha le sue visioni.**

Contrariamente a quanto avviene durante altre apparizioni mariane, la veggente non si mostra al pubblico durante l'evento. Le apparizioni avvengono nella sagrestia della chiesa dove Silvana si reca accompagnata dal marito e da un pool di medici che la tengono sotto costante controllo.

Quando Silvana incontra la Madonna va in estasi, una sorta di trance durante la quale dialoga con la Vergine e riceve messaggi che poi divulga ai fedeli.

Soltanto dopo che l'apparizione si è conclusa, le porte della sagrestia vengono aperte e i pellegrini possono entrare per visitare il luogo dove è avvenuta la visione. E l'afflusso deve essere regolato perché la calca è davvero massiccia, tanto che l'anno scorso si sono registrati anche casi di malore e svenimento.

I messaggi che la Vergine comunica a Silvana incitano sempre alla preghiera e alla carità. Ecco il testo del messaggio ricevuto dalla veggente il 23 febbraio di quest'anno:

"Figlioli, pensate meno a voi stessi e amate i vostri fratelli bisognosi di amore; mettete al primo posto della vostra vita Dio e la preghiera e dai vostri cuori sgorgherà una cascata d'amore. Pregate per i vostri pastori affinché vi siano sempre vicini nel cammino di fede pieno di fermate. Digiunate non solo dal pane. La preghiera è conversione".

## L'ESTASI È GENUINA

Abbiamo detto che sono presenti alcuni medici, che seguono lo svolgimento del fenomeno monitorando lo stato di salute della veggente. In realtà fanno molto di più e cercano di stabilire anche cosa accada da un punto di vista fisico durante l'estasi di Silvana.

I dottori effettuano diverse prove, tra cui alcune particolarmente significative per stabilire il grado di trance raggiunto. Ed è stato stabilito che durante il fenomeno Silvana è assolutamente insensibile ad ogni stimolo esterno.

Un giorno uno dei medci ha estratto un accendino dalla tasca, lo ha acceso, accostandolo poi alla mano della donna mentre questa con le mani giunte stava conversando con la Vergine. Silvana ha continuato a tenere lo sguardo verso l'Entità che solo lei può vedere e non ha mostrato il minimo cenno di dolore. L'esperimento è stato ripetuto poco dopo, allorché il medico ha ripassato la fiamma nello stesso punto di prima e anche questa volta la veggente è rimasta imperturbabile. Per la cronaca, dopo questo esperimento Silvana ha dovuto medicarsi la mano bruciata.

In un'altra occasione Silvana fu trafitta con uno strumento acuminato rimanendo però insensibile anche a quello. E ancora i medici non hanno esitato a pizzicarla, o a torcerle il padiglione dell'orecchio per capire fino a che punto fosse "assente", con lo stesso risultato: nulla vale a far interrompere il dialogo di Silvana con la Madonna.

In base a questi test, che possono sembrare perfino un po' eccessivi (ma esiguiti ovviamente col consenso dell'interessata) si è po-

***La Madonna appare ai veggenti vestita con abiti di colore diverso ma sempre aderenti all'iconografia religiosa classica.***

tuto stabilire che l'estasi di Silvana è genuina. La donna non finge e non recita la parte della veggente. È sicuro che in quei momenti solenni veda qualcosa che agli occhi degli altri rimane invisibile. La sua esperienza è quindi soggettivamente vera, il che significa che la Madonna, almeno per lei, appare veramente. Ma è possibile verificare anche l'oggettività di un simile fenomeno?

I fedeli accalcati attorno alla chiesa durante la manifestazione mariana sostengono di vedere dei bagliori, dei lampi che provengono o dal cielo o dalla chiesa stessa. C'è chi ha anche scattato delle foto o girato dei filmati (sempre fuori dalla chiesa però, perché dentro è proibito).

Nell'estate del '95 il giornale locale, "Il Valdarno", che segue con particolare attenzione l'evolversi degli avvenimenti, pubblicò alcune foto tratte da un filmato amatoriale girato durante una delle apparizioni. La sequenza fotografica mostra una figura luminosa che sembra staccarsi ai margini dell'alone del sole. La figura ha l'aspetto di una sagoma ammantata.

Recentemente, sempre lo stesso giornale ha pubblicato un'altra foto scattata durante l'apparizione a Ostina. È una foto che la stessa veggente tiene in casa ben protetta da una cornice di vetro. Nell'immagine si notano alcuni alberi spogli illuminati dalla luce del sole che si intravede in alto a sinistra. L'istantanea è stata scattata nei dintorni della chiesetta dove avvengono le apparizioni e osservando dietro i rami più alti dell'albero in primo piano si nota una figura luminosa dalla forma allungata. Anche in questo caso si può interpretare come una figura ammantata, quella di una piccola madonnina sospesa in aria.

Così scrive "Il Valdarno": "Il fatto che la foto ritragga in primo piano degli alberi con la chioma spoglia permette di fare alcune verifiche. La prima che balza subito agli occhi è che non si tratta di un banale fotomontaggio. I rami, i raggi di luce e le ombre coincidono perfettamente anche nelle sfumature. In secondo luogo la presenza dei rami che si trovano davanti alla figura bianca esclude l'ipotesi che l'immagine si sia formata per un riflesso dentro le ottiche della macchina fotografica: in questo caso infatti, la macchia, il riflesso, avrebbe coperto tutto e non avrebbe lasciato scoperti i rami degli alberi."

**In una foto scattata a Ostina vi sono alcuni alberi spogli, dietro i quali si nota distintamente una figura luminosa dalla forma allungata che sembra una donna che indossa un manto.**

## MIRACOLI A OSTINA?

A Ostina, fra i molti pellegrini, si recano anche degli ammalati. Tutti naturalmente sperano in un miracolo che li risani. Disabili, ciechi, persone ammalate di tumore, tutti animati da una forte fede, compiono un viaggio della speranza molto simile a quelli che hanno come meta Lourdes o Medjugorje.

Alcuni sostengono anche di aver ricevuto la grazia e di essere guariti. La Chiesa come sempre è prudente e prima di ufficializzare un miracolo segue una procedura lunga e rigorosa.

Ma la cronaca riporta tra gli altri un fatto interessante. Una donna di Firenze, malata da tempo di tumore al seno e giudicata inoperabile dai medici, era solita recarsi a Ostina ogni ultima domenica dei mesi pari.

Questo fino al mese di dicembre dell'anno scorso quando non fu più nemmeno in grado di alzarsi dal letto. Telefonò a Silvana annunciandole che avrebbe mancato quell'appuntamento e che ormai si sentiva prossima alla fine.

Ma incredibilmente, dopo un mese, il tumore è scomparso lasciando i medici sconcertati.

Gli esami clinici non mostrano più alcun segno della malattia che è regredita fino a scomparire del tutto. Oggi la donna sta bene, anche se viene tenuta sotto controllo per precauzione, ed è convintissima che il merito della sua improvvisa guarigione sia da attribuire all'intercessione miracolosa della Vergine.